

CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO

“Giovanni Possamai”
Società sportiva dilettantistica

F.S.I.
LEGA REGIONALE VENETA PER GLI SCACCHI

Patrocinio:

COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO

Collaborazione:

TOP LINEA S.p.A.

Organizza



XVII° OPEN NAZIONALE SEMILAMPO DI SCACCHI 3° “ GIOVANNI POSSAMAI ”

**PIEVE DI SOLIGO – Solighetto (TV)
28 maggio 2006**



COMITATO D'ONORE:

- DELI LUCA Giudice di Tribunale
- GIANCARLO GOLDONI Amm. Delegato TOP LINEA S.p.A.

COMITATO ORGANIZZATORE:

- CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO
- COMUNE DI PIEVE DI SOLIGO
- TOP LINEA S.p.A.

ARBITRO:

- RAUL PITIS Arbitro regionale



SALUTO DEL SINDACO DI PIEVE DI SOLIGO

Per il terzo anno consecutivo abbiamo il piacere di ospitare nel suggestivo scenario di Villa Brandolini il Torneo Open di Scacchi, prestigiosa manifestazione organizzata dal Circolo Scacchistico Pievigino "Giovanni Possamai".

Il Torneo è diventato ormai un appuntamento di rilievo nazionale per la professionalità e la qualità dei partecipanti. Un plauso quindi agli amici scacchisti del Club Pievigino che grazie alla loro passione e competenza sanno attrarre esperti nazionali ed internazionali – per le gare in simultanea – nella nostra città (o terra).

Un caloroso saluto quindi ai partecipanti e un sentito ringraziamento agli organizzatori.

IL SINDACO

Ing. Giustino Moro

XVII° TORNEO OPEN DI SCACCHI



Una giornata particolarmente calda ha caratterizzato la sedicesima edizione di questo nostro open. Solo l'ombra dei possenti alberi centenari del meraviglioso parco di villa Brandolini, ha mitigato l'afa contribuendo in modo determinante a rendere comunque piacevole il torneo.

Visto il gradimento dimostrato e la funzionalità di questa villa, abbiamo ritenuto opportuno confermarla come sede di gioco, inoltre, in considerazione della preferenza che ci viene accordata, abbiamo deciso di aumentare il montepremi di ben € 225,00 lasciando invariate le quote d'iscrizione.

Dunque anche il torneo dello scorso anno si è svolto senza intoppi di sorta ed è stato uno dei più forti disputati considerando la presenza di ben 28 giocatori nella categoria magistrale: circa il 30% dei partecipanti!

La concomitanza con le Olimpiadi di scacchi, che si svolgono in questo periodo a Torino, dona riflessi particolari e suggestivi alla manifestazione, dandoci la certezza che la vicinanza di così tanti campioni porterà stimoli positivi a tutti voi scacchisti.

Desideriamo ringraziare pubblicamente Carlo Ragazzini, uno degli storici arbitri di questo torneo che, per propri impegni, non arbitrerà questa edizione. Sarà una perdita notevole in quanto verrà a mancare un punto di riferimento noto a tutti gli scacchisti ed una garanzia di equità e saggezza per gli organizzatori stessi.

Per aiutarci nell'organizzazione Vi preghiamo vivamente di pre-iscriverVi. Da parte nostra resta l'impegno di far terminare il torneo e le relative premiazioni entro le 18.30.

Un ringraziamento davvero sentito alla Top Linea S.p.A., che per il diciassettesimo anno consecutivo ha avuto la sensibilità di abbinare il suo nome a questa manifestazione.

Al Sindaco, all'Amministrazione Comunale e alla Direzione della Top Linea S.p.A. va la nostra più sincera gratitudine sia per la collaborazione offertaci sia per la fiducia che hanno riposto nel nostro Circolo.

CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO

IL CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO

Il Circolo Scacchistico Pievevino è nato nel 1982 a Pieve di Soligo, e da piccola realtà locale si è sviluppato nel corso degli anni, divenendo punto di riferimento per tutti gli appassionati della Sinistra Piave, arrivando a contare un centinaio di soci.

Sede:

CENTRO DI CULTURA "FRANCESCO FABBRI", Via Roma, 1 - SOLIGHETTO (Tv)

APERTURA : MARTEDI' ore 20.30 - 24.00
 SABATO ore 15.00 - 17.00

QUOTE ANNUE D'ISCRIZIONE : ADULTI € 25,00 - UNDER 16 € 5,00

--- SOCI FONDATORI ---

- BASSO PAOLO	- BERNARDI ETTORE
- BISOL GUSTAVO	- BOTTEGA LUCIO
- CORBANESE GIANANTONIO	- DE NARDI DISMA
- DE STEFANI SERGIO	- DE VECCHI ALBERTO
- DONADEL SILVANO	- FURLAN IVAN
- GOLDONI GIANCARLO	- MARINELLI PIETRO
- MAZZUCCO ODDONE	- NADALIN GUIDO
- POSSAMAI GIOVANNI	

--- DIRETTIVO ---

- DONADEL SILVANO	Presidente
- BOTTEGA LUCIO	Vice Presidente
- STELLA IVAN	Segretario
- PAVAN RENZO	Responsabile giovanile
- BUBOLA GIANFRANCO	Direzione tornei
- GIACOMELLI GIANNI	Web manager
- PREMAOR SILVANO	Direzione tecnica

Il CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO, con il Patrocinio del COMUNE di PIEVE DI SOLIGO, in collaborazione con la ditta TOP LINEA S.p.A., indice ed organizza:

XVII° TORNEO OPEN NAZIONALE SEMILAMPO DI SCACCHI 3° “ GIOVANNI POSSAMAI “

Sede: CENTRO DI CULTURA “F. FABBRI”, EX VILLA BRANDOLINI
SOLIGHETTO di PIEVE DI SOLIGO (TV)

CALENDARIO

GIORNO	DOMENICA 28 MAGGIO 2006
APERTURA ISCRIZIONI	ORE 8.00
CHIUSURA ISCRIZIONI	" 9.30
INIZIO TORNEO	" 10.00
PRANZO	" 12.30
INIZIO POMERIDIANO	" 14.30
FINE TORNEO	" 17.30
PREMIAZIONI	" 18.00

INFORMAZIONI:

Donadel Silvano 0438/83222

e-mail: cspscacchi@interfree.it sito internet <http://cspscacchi.altervista.org>

--- REGOLAMENTO ---

1) Torneo open riservato ai cittadini di nazionalità italiana, ed ai soci del C.S.P. Si potrà richiedere un documento che ne attesti i requisiti.

2) Gli organizzatori si riservano la facoltà di chiudere le iscrizioni al raggiungimento dei 100 iscritti.

3) Si consiglia, per garantirsi un posto, la pre-iscrizione al seguente numero telefonico: 0438/83222.

La pre-iscrizione deve essere confermata con il versamento della quota di partecipazione entro, e non oltre, le ore 9.30 di domenica 28 maggio 2006, pena la decadenza della stessa.

4) Coloro i quali dovessero presentarsi la domenica mattina entro le ore 9.30 potranno giocare solo nei seguenti casi:

- a) se non è stato raggiunto il numero massimo di giocatori,
- b) se uno o più pre-iscritti rinunciano o non si presentano in tempo utile.

5) Quote iscrizioni:

Candidati maestri e categorie superiori:	€ 14,00
Tutte le altre categorie:	€ 12,00
Under 15 se non classificati:	€ 5,00

- 6) I giocatori all'iscrizione devono dichiarare la loro categoria ed il loro punteggio ELO. Se non rispondesse al vero saranno espulsi dal torneo, perdendo ogni diritto. I ritardatari entreranno in torneo con partita patta, se il tempo non consentisse di disputarla. Le categorie acquisite in altre federazioni sono equiparate a quelle F.S.I.
- 7) Il torneo si svolgerà secondo il sistema Svizzero in nove turni di 15 minuti per giocatore, con la possibilità di ridurne i turni di gioco per motivi contingenti, previo avviso ai concorrenti. In caso di parità di punteggio a fine torneo sarà adottato il sistema Bucholz per l'assegnazione dei premi.
- 8) Prima che la partita inizi i giocatori dovranno controllare la disposizione dei pezzi e la taratura dell'orologio. Se ometteranno di farlo, nessun reclamo sarà accettato. Si gioca esclusivamente con materiale fornito dagli organizzatori.
- 9) Il giocatore con il nero sceglierà dove posizionare l'orologio, dovrà essere azionato con la stessa mano con la quale si muove il pezzo. Non si può coprire il pulsante con le dita. Durante la partita l'orologio non può essere maneggiato dai giocatori.
- 10) Nelle zone di gioco spettatori e giocatori non possono parlare nè intervenire, i cellulari debbono essere silenziosi, pena la sconfitta ed è vietato fumare.
- 11) La mossa illegale o non completata comporta, se premuto l'orologio, la sconfitta in qualsiasi momento della partita. La stessa mossa, se non rilevata da nessuno dei giocatori, non può essere successivamente corretta, né può essere poi reclamata per richiedere la vittoria.
- 12) In caso di disputa uno dei due giocatori può fermare l'orologio nell'attesa dell'arbitro.
- 13) Se un giocatore mette fuori posto uno o più pezzi dovrà ripristinarne la posizione usufruendo del suo tempo; se necessario l'avversario, senza aver mosso, può far ripartire l'orologio per essere sicuro che la sistemazione dei pezzi avvenga con il tempo del giocatore che li ha scombinati.
- 14) Se la bandierina cade dopo che quella dell'avversario è già caduta e la vittoria non è stata richiesta, la partita è patta.
- 15) Un giocatore deve dichiarare la propria vittoria fermando entrambi gli orologi e depositando nella cassetta l'apposita scheda debitamente compilata con il risultato e firmata da entrambi i giocatori. Qualora la partita fosse patta questo compito spetta al giocatore con il bianco. L'avversario controllerà che quanto sopra sia eseguito. Nell'ultimo turno il giocatore che comunica il risultato deve consegnare l'orologio.
- 16) La scheda consegnata, anche se errata o non firmata, non potrà essere modificata. La stessa, se non consegnata in tempo utile, comporterà il doppio forfait.
- 17) Per quanto non contemplato, valgono le leggi F.I.D.E. del gioco degli scacchi.
- 18) Gli organizzatori, per motivi contingenti, si riservano di apportare modifiche al bando ed al regolamento, comunicandole tempestivamente.
- 19) Le decisioni dell'arbitro sono vincolanti ed inappellabili.
- 20) L'iscrizione al torneo comporta l'accettazione del presente regolamento.

XVII° OPEN NAZIONALE SEMILAMPO - 3° "GIOVANNI POSSAMAI"

28 maggio 2006 ore 9.30

CENTRO DI CULTURA "F. FABBRI" - SOLIGHETTO (TV)

RIMBORSI SPESE PER € 2.090,00

ASSOLUTI:

1°	€ 350,00	+	COPPA
2°	€ 175,00	+	"
3°	€ 130,00	+	"
4°	€ 125,00	+	"
5°	€ 115,00	+	"

CANDIDATI MAESTRI:

1°	€ 120,00	+	COPPA
2°	€ 100,00	+	"
3°	€ 95,00	+	"

PRIMA NAZIONALE:

1°	€ 115,00	+	COPPA
2°	€ 75,00	+	"
3°	€ 65,00	+	"

SECONDA NAZIONALE:

1°	€ 110,00	+	COPPA
2°	€ 65,00	+	"
3°	€ 55,00	+	"

TERZA NAZIONALE:

1°	€ 105,00	+	COPPA
2°	€ 55,00	+	"
3°	€ 45,00	+	"

INCLASSIFICATI:

1°	€ 100,00	+	COPPA
2°	€ 50,00	+	"
3°	€ 40,00	+	"

1° FEMMINILE

COPPA

1° UNDER 15

COPPA

1° OVER 65

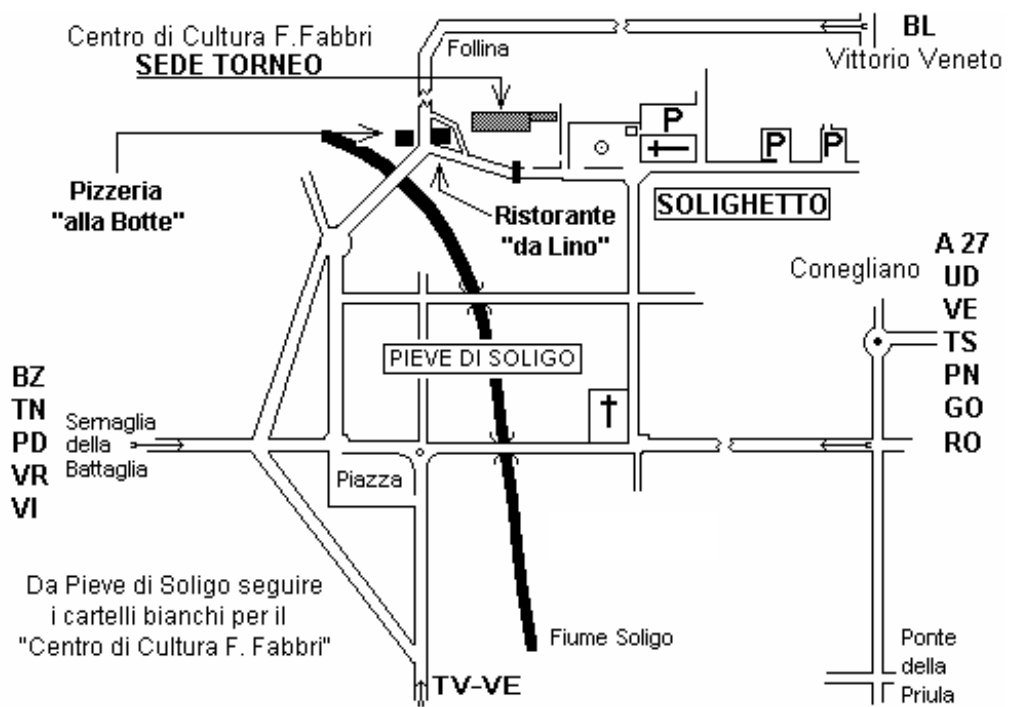
COPPA

I premi non sono né cumulabili né divisibili.

Gli organizzatori, pur garantendo il massimo impegno, declinano ogni responsabilità per danni a persone o cose che dovessero accadere prima, durante o dopo la manifestazione, e si scusano per gli eventuali dati omissi od errati.

Manifestazione assicurata con ASSICURAZIONI GENERALI, agenzia di Pieve di Soligo.

Mappa SEDE TORNEO



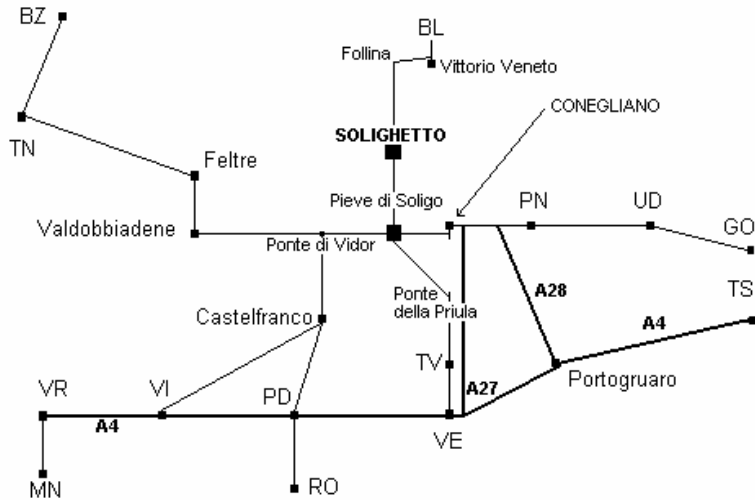
DISTANZE ORIENTATIVE

BELLUNO	: KM. 45
BOLZANO	: KM. 170
CORTINA	: KM. 100
FELTRE	: KM. 35
GORIZIA	: KM. 130
PADOVA	: KM. 70
PORDENONE	: KM. 40
ROVIGO	: KM. 120
TRENTO	: KM. 120
TREVISO	: KM. 30
TRIESTE	: KM. 150
UDINE	: KM. 80
VENEZIA	: KM. 60
VERONA	: KM. 120
VICENZA	: KM. 80

PIEVE DI SOLIGO

ALTITUDINE	: M	94
ALTITUDINE MASSIMA	: M	440
SUPERFICIE	: KMQ	19,00
ABITANTI (2003)	: N.	11.400

AUTOSTRADA A 27
VENEZIA – BELLUNO
USCITA CONEGLIANO



ALBO D'ORO

ASSOLUTI:

90	Godena Michele	MI	Tv
91	Rossi Carlo	MF	Vi
92	Godena Michele	MI	Tv
93	Medancich Riccardo	MI	Tn
94	Luciani Carlo	M	Go
95	Giuriati Paolo	CM	Tv
96	Rossi Carlo	MF	Vi
97	Caruso Augusto	M	Vi
98	Luciani Carlo	M	Go
99	Rossi Carlo	MF	Vi
00	Luciani Valerio	M	Vr
01	Borgo Giulio	MI	Pn
02	Cacco Christian	M	Ve
03	Luciani Carlo	M	Go
04	Mocchi Tullio	Mf	Ts

CANDIDATI MAESTRI:

93	Fabris Alberto	Ve
94	Luisetto Alessandro	Pd
95	Carini Massimo	Vi
96	Furlan Mario	Ve
97	Ziglio Roberto	Pd
98	Genna Jose'	Tv
99	Tiengo Davide	Ro
00	Danieli Enrico	Vi
01	Sgorlon Felice	Tv
02	Sgorlon Felice	Tv
03	Artizzu Giulio	Ca
04	Scavazza Paolo	Ve

PRIME NAZIONALI:

90	Castellari Andrea	Ve
91	Ferracin Nicola	Tv
92	Rago Riccardo	Ud
93	Tonon Alessandro	Ud
94	Cincotto Daniele	Ve
95	Fontana Enrico	Tv
96	Bacchini Stefano	Ve
97	Visentin Roberto	Go
98	Trevisan Luigi	Pn
99	Trevisan Luigi	Pn
00	Vianello Enrico	Ve
01	Quercioli Riccardo	Ts
02	Castellari Andrea	Ve
03	Miloro Giorgio	Pn
04	Fantini Marco	Ud

SECONDE NAZIONALI:

90	Sotroi Carlo	Bl
91	Boscolo Fabio	Ve
92	Vanin Massimo	Ve
93	Pagin Giacomo	Ve
94	Bottazzi Filippo	Ve
95	Fregonese Giulio	Ve
96	Rubinato Cristian	Ve
97	Cacco Christian	Tv
98	Vianello Enrico	Tv
99	Bedorin Giovanni	Pd
00	Goi Veronica	Ve
01	Rubinato Cristian	Tv
02	Antonini Luigi	Pn
03	Antonini Luigi	Pn
04	Chiumello Roberto	Tv

TERZE NAZIONALI:

90	Genna Jose'	Tv
91	Torri Graziano	Bl
92	Mammani Giuliano	Bl
93	Cazzola Paolo	Vi
94	Masiero Loris	Ve
95	Rubinato Christian	Tv
96	Cazzola Paolo	Vi
97	Cazzola Paolo	Vi
98	Tomasatti Arturo	Tv
99	Tomasatti Arturo	Tv
00	Valerio Gianluca	Bl
01	Boscolo Michele	Ve
02	Santagatti Matteo	Pd
03	La Malfa Stelvio	Pn
04	Temporin Alberto	Ro

INCLASSIFICATI:

90	Celotto Carlo	Tv
91	Miloro Giorgio	Pn
92	Tomasatti Arturo	Tv
93	Vianello Enrico	Ve
94	Bianchi Andrea	Ve
95	De Candido Luca	Bl
96	Fiorido Giuseppe	Pn
97	Ronchi Augusto	Vi
98	Caprioli Massimo	Tv
99	Raccaro Andrea	Ud
00	Caprioli Massimo	Tv
01	Rui Italo	Tv
02	Caprioli Massimo	Pn
03	Caldana Sisto	Ve
04	Montesel Antonio	Tv

UNDER 15:

91	Dorigo Ugo	Tv
92	Vianello Enrico	Ve
93	Mantovani Marco	Ve
94	De Bortoli Peter	Ve
95	Bazzacco Roberto	Tv
96	Genocchio Daniele	Tv
97	Cacco Christian	Tv
98	Borsato Federico	Tv
99	Lain Luigi	Tv
00	Cortina Daniele	Bl
01	Bonafede Alessandro	Tv
02	Bonafede Alessandro	Tv
03	Bonafede Alessandro	Tv
04	De Nardi Riccardo	Tv

COPPA FEMMINILE:

90	Agosto Erika	Ud
91	Valentini Paola	Ve
92	Agosto Erika	Tv
93	Agosto Erika	Ud
94	Torresan Jessica	Tv
95	Torresan Jessica	Tv
96	Pederiva Valeria	Pn
97	Goi Veronica	Ve
98	Agosto Erika	Ud
99	Pederiva Valeria	Pn
00	Carretto Annalisa	Ve
01	Goi Veronica	Ve
02	Goi Veronica	Ve
03	Muscarà Ilaria	Pn
04	Goi Veronica	Ve

COPPA OVER 65:

99	Stantic Severino	Ts
00	Muscolino Attilio	Pn
01	Barro Francesco	Bz
02	Muscolino Attilio	Bz
03	Berton Luciano	Tv
04	Berton Luciano	Tv

RISULTATI

XVI° OPEN NAZIONALE SEMILAMPO 2° “ GIOVANNI POSSAMAI ” 29/05/2005

ASSOLUTI:	1° MOCCHI TULLIO	FM	8,5/9	Trieste
	2° TAMAI ROBERTO	FM	7,5/9	Pordenone
	3° PRIVITERA FRANCO	CM	7,0/9	Padova
	4° LUCIANI VALERIO	M	7,0/9	Verona
	5° GIURIATI PAOLO	M	7,0/9	Treviso
CANDIDATI MAESTRI:	1° PRIVITERA FRANCO		7,0/9	Padova
	2° DE VAL DANIELE		7,0/9	Trieste
	3° SGORLON FELICE		6,5/9	Treviso
PRIMA NAZIONALE:	1° RUBINATO CRISTIAN		5,5/9	Treviso
	2° GIACOMELLI GIANNI		5,5/9	Treviso
	3° TOMIO DANTE		5,5/9	Treviso
SECONDA NAZIONALE:	1° YOU-ZHI STEFANO		5,5/9	Venezia
	2° BASSETTO ALESSANDRO		5,0/9	Treviso
	3° DUSSIN DAVIDE		5,0/9	Treviso
TERZA NAZIONALE:	1° BASCHIROTTI MARCO		5,5/9	Vicenza
	2° TOMASATTI ARTURO		4,5/9	Treviso
	3° FABRELLO ALESSANDRO		4,0/9	Treviso
INCLASSIFICATI:	1° CAPRIOLI MASSIMO		5,5/9	Pordenone
	2° ZANUSSI LEANDRO		5,5/9	Udine
	3° ROSSI ANDREA		4,0/9	Treviso
COPPA FEMMINILE:	1° MUSCARA' ILARIA		4,0/9	Pordenone
COPPA UNDER 15:	1° BERTAZZON DANIEL		1,0/9	Treviso
COPPA OVER 65:	1° LACO GIUSEPPE	M	7,0/9	Gorizia

DATI GENERALI	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997
Magistrale	n. 20	n. 14	n. 22	n. 36	n. 30	n. 27	n. 29	n. 36
Prima nazionale	n. 14	n. 17	n. 23	n. 26	n. 15	n. 17	n. 26	n. 22
Seconda nazionale	n. 9	n. 18	n. 19	n. 32	n. 20	n. 14	n. 33	n. 25
Terza nazionale	n. 16	n. 18	n. 16	n. 17	n. 15	n. 21	n. 14	n. 20
Inclassificati	n. 41	n. 63	n. 60	n. 35	n. 46	n. 55	n. 50	n. 45
Totale giocatori	n. 100	n. 130	n. 140	n. 146	n. 126	n. 144	n. 152	n. 148

DATI GENERALI	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005
Magistrale	n. 26	n. 26	n. 19	n. 24	n. 26	n. 32	n. 32	n. 28
Prima nazionale	n. 23	n. 23	n. 23	n. 19	n. 22	n. 16	n. 20	n. 17
Seconda nazionale	n. 18	n. 28	n. 30	n. 29	n. 28	n. 37	n. 21	n. 16
Terza nazionale	n. 7	n. 11	n. 10	n. 9	n. 17	n. 15	n. 10	n. 7
Inclassificati	n. 32	n. 28	n. 32	n. 37	n. 33	n. 38	n. 23	n. 22
Totale giocatori	n. 106	n. 116	n. 114	n. 118	n. 126	n. 138	n. 106	n. 90

LONGOBARDI E ROMANI NEL QUARTIER DEL PIAVE

L'invasione longobarda portò profonde trasformazioni civili e sociali che determinarono il sorgere di un'epoca diversa da quella romana: il Medioevo.

Prima ogni persona libera, per quanto di umile professione e senza difesa ottenuta dai potenti, era cittadino romano, rispettato e protetto dalle leggi.

Con la venuta dei Longobardi la situazione mutò radicalmente. I cittadini romani lavoratori della terra, artigiani, commercianti divennero per la maggior parte schiavi legati alla terra o direttamente al signore. Questi era il guerriero più forte. L'unico diritto diviene quindi quello della forza e scompare ogni organizzazione statale.

Ogni signore più potente, il duca, ha alle sue dipendenze altri signori meno forti, i gastaldi; i vincoli reciproci si limitano alla collaborazione in guerra, mentre nel suo ambito ognuno è indipendente. Non si conoscono più vincoli giuridici tra autorità e sudditi, ma solo vincoli personali di signoria e schiavitù. Inoltre c'è una grande incompatibilità di carattere tra Latini e Longobardi e ci vorranno molti anni prima che i due popoli riescano a fondersi.

Una traccia sicura degli insediamenti longobardi è il nome di luogo "Fara" che, nella loro lingua, significava tribù, gruppo di famiglie unite fra loro.

I Latini si riunivano in un luogo diverso attorno alla Pieve o chiesa di campagna. Si può notare come in un'area limitata, le Fara si moltiplicano nella fascia pre-alpina e collinare: Farra di Soligo, Mel, Valdobbiadene e d'Alpago, Farrò, ecc. Significativo è il fatto che a Fara si accompagni spesso quello di Pieve. Nel VI° secolo le campagne cristiane si organizzavano religiosamente nelle Pievi, dove si amministrava il battesimo.

Farra è un caso tipico che denota da un lato lo sviluppo dei centri abitati nella zona di campagna e la loro organizzazione cristiana e dall'altro il periodo dell'insediamento longobardo.

Tra Farra e Col San Martino, al vertice di una collina particolarmente regolare, si innalzano le torri di Credazzo. Il castello, costruito intorno al secolo X° dai Caminesi, deriva il nome dalle «crede», le argille del periodo fluvio-glaciale, caratteristiche di tutta la zona pedecollinare.

La costruzione rivela una tecnica murale notevole con tre torri principali unite da fortificazioni di cinta e da gallerie sotterranee. La torre a nord è chiamata ancora la «prigione della goccia»; quella centrale fu adibita ad abitazione e quella a sud assolveva principalmente la funzione di vedetta sull'ampia pianura del Quartier del Piave. Sul lato est della seconda torre, al seminterrato, si apre una galleria corridoio che si snoda interna al muro, ben conservata.

Una credenza popolare voleva che essa collegasse segretamente il castello di Credazzo con quello di Collalto. Passato dai Caminesi a Rambaldo VIII° di Collalto nel 1321, il maniero fu incendiato per rappresaglia dalle soldatesche di Pippo Spano nel 1413.

La convivenza tra Longobardi e Romani può essere dedotta da due fatti, ambientati a Farra nel castello di Credazzo: uno storico (la nascita con gioiosa partecipazione di popolo nel castello di Credazzo di Guecellone VI^o) ed uno tramandato dalla tradizione orale come leggenda (la leggenda triste di Giacinto e Agnesina di Credazzo), trascritta in versi da Quirico Viviani.

Le relazioni tra i castellani e la popolazione della villa di Credazzo erano improntate alla cordialità. Dalle deposizioni di un processo celebrato ad Oderzo nel 1285, risulta che il giorno in cui nacque Guecellone fu un giorno di gran festa. Il teste Giovanni da Collo ricorda ancora che “le genti di quelle contrade andarono festanti al castello”. Dalla villa di Farra la gente si recò, accompagnando la religiosa sorella Bona, a far visita di congratulazione alla madre del neonato, la nobile Agnese dei Guidotti, sposata a Tolberto II^o nel 1242. A Credazzo, nella chiesa di San Lorenzo, precedente l'attuale del 1573, Guecellone fu subito battezzato.

Doveva essere un letterato assai modesto, il Viviani, a scrivere in versi una leggenda pastorale e drammatica ambientata nel castello di Credazzo. I versi furono ispirati alle Mure, appellativo locale che per secoli indicò il castello diroccato. Agnesina, una pastorella di Credazzo, viene rapita a Giacinto, suo fidanzato, da Guecellone, signore del castello. Giacinto, disperato, si reca di notte sotto le mura del castello in cui è tenuta prigioniera. La fidanzata lo vede e gli si getta dall'alto tra le braccia. Ambedue muoiono così abbracciati.

Il poeta solighese prese pretesto dallo spunto popolare, forse molto generico, per tracciare un quadro melodrammatico di suo gusto. I nomi di Giacinto e di Agnesina sono evidentemente una finzione bucolica; Guecellone è soltanto un nome tipico dei Caminesi.

Il personaggio storico di Guecellone da Credazzo non fu certo l'uomo per le imprese descritte dalla leggenda: anzi, da quando, ancora fanciullo, fu mandato come ostaggio a Verona, non abitò più a Credazzo. Il padre, Tolberto II^o, si presterebbe meglio per un temperamento spregiudicato; ma nessun elemento o indizio autorizza a pensarlo eventuale autore del rapimento descritto dalla leggenda.

La cronaca dei ratti dovette registrare un episodio clamoroso avvenuto a Farra nel 1397. Quell'anno fu rapita Alice, figlia di ser Nascinguerra da Farra. La denuncia venne sporta al Podestà di Treviso da Zanino, forse il fidanzato, figlio del meriga (una magistratura analoga a quella odierna di sindaco) di Credazzo. Il rapitore era Francesco da Farra che agì con parecchi complici. Il podestà, di Treviso citò i rei a comparire, ma essi rifiutarono con il pretesto che Alice aveva consentito al ratto. Furono allora condannati come contumaci e banditi dal territorio del Comune.

Forse questo caso, che vide schierate contro due opposte fazioni paesane, come fa pensare il numero dei complici del rapitore, restò nella memoria popolare del luogo. Il ricordo dovette perdere i contorni reali e contaminarsi a distanza di tempo con il luogo comune di angherie e soprusi medievali che le rovine del castello di Credazzo ispirarono.

Paolo Martorel

RISTORANTE:

LOCANDA "DA LINO" - Via Brandolini, 1 - 31050 SOLIGHETTO

Locale inserito nella guida Michelin

tel. 0438/82150 - albergo 0438/842377 - fax 0438/980577

E' previsto il pranzo per i giocatori al prezzo concordato di € 18,00

Il ristorante dista dalla sede del gioco circa 400 m.

I posti sono limitati ad un massimo di 30 coperti

La Locanda "DA LINO" offre una cucina tipica che propone il seguente menù:

Primi piatti:

- fagottino di crespelle gratinato con verdure di primavera
- zuppa di fagioli alla veneta

Secondi piatti:

- guancette di manzo stufate al Cabernet del Montello con polenta
- costa di bue con rosmarino al forno
- contorno di patate e verdura cruda

Dessert:

- crespelle di vaniglia al cioccolato
- incluso: vino, acqua e caffè

PIZZERIA :

Pizzeria "DA RENATO" alla BOTTE - Via Lino Toffolin - 31050 SOLIGHETTO

tel. 0438/840226.

La pizzeria dista dalla sede del gioco circa 500 m.

Sono stati concordati i prezzi delle pizze, affettati e fritto misto di pesce.

IL CIRCOLO SCACCHISTICO PIEVIGINO – “GIOVANNI POSSAMAI”
Società Sportiva Dilettantistica
desidera ringraziare:

AMMINISTRAZIONE COMUNALE di Pieve di Soligo

GOLDONI GIANCARLO Amm. Delegato Top Linea S.p.A.

SIMOLI SERGIO Maestro di scacchi

VIANELLO GIUSEPPE Fondatore Circolo Scacchi Portogruaro

DIENA GIOVANNI Programma abbonamenti Svizzero

sito ed e-mail:

<http://cspscacchi.altervista.org>

cspscacchi@interfree.it

Il programma computerizzato del sistema di abbonamenti Svizzero è stato realizzato da
Giovanni Diena

Testi non firmati e grafica realizzati in proprio dal Circolo Scacchistico Pievigino

Coordinamento: Lucio Bottega, Ivan Stella e Silvano Donadel

Tipografia: Battivelli, Viale Italia, Conegliano

Vietata la riproduzione integrale o parziale

Opuscolo stampato in 1.000 copie

TOP LINEA S.p.A.
31010 FALZE' DI PIAVE (TV) ITALY
Via del Mercato - Zona Ind.le
Telefono 0438 895484 - 896206 - 896385
Telefax 0438 896186